

«Nessun sistema scolastico può essere migliore della qualità dei suoi insegnanti» Rossella De Luca

A. PIANO DELLA FORMAZIONE DOCENTI E ATA: Piano Triennale 2019/2022 e Piano Annuale 2019/2020

A1. Premessa

Come sottolinea il documento di lavoro della Direzione Generale per il personale scolastico del MIUR, “Sviluppo professionale e qualità della formazione in servizio”, la legge 107/2015 ha modificato sostanzialmente l'approccio alla formazione e allo sviluppo professionale, con un forte investimento finanziario per le azioni formative e il riconoscimento della professionalità. Il documento che meglio di altri rappresenta il segno di questo cambio di rotta è il “Piano per la formazione dei docenti 2016-2019” (PNFD) recepito con D.M. 797/2016. Il Piano parte dal presupposto che il capitale professionale di cui è dotata la scuola sia uno dei principali fattori di crescita del Paese, purché vi sia una continuità strutturale di investimenti mirati e consistenti. La qualità dell'istruzione non può prescindere, in ogni caso, dalla qualità della formazione. Il PNFD 2016-2019 fornisce opportunità importanti necessarie per professionalizzare la formazione, per studiare e capire nuove metodologie, valutarne le ricadute e l'impatto nel lavoro del docente.

Il Piano di Formazione dell'Istituto Comprensivo di Maciano/Capalbio si pone la finalità generale di contribuire anche dal basso a migliorare e sostenere il sistema per lo sviluppo professionale e culturale continuo degli insegnanti a partire da una prima riflessione sul profilo del docente e dei relativi standard professionali, nonché su quali strumenti si possano adottare per sostenere e valorizzare lo sviluppo professionale degli insegnanti (portfolio, curriculum, bilancio delle competenze e patto formativo). Un'ulteriore riflessione, altresì, sarà dedicata alle caratteristiche delle unità formative, come base fondante di una formazione in servizio dei docenti di ruolo come azione “obbligatoria, permanente e strutturale”, nell'attesa di un approfondimento ministeriale rispetto alle condizioni attuative.

Il Piano di Formazione risponde alle esigenze formative dei docenti e della comunità scolastica e si sviluppa in coerenza con il Piano Nazionale della Formazione e con il P.T.O.F. e il P.D.M. dell'Istituto Comprensivo.

Nel triennio il Piano si correla con:

1. le linee generali individuate nel PTOF 3.0 e nel P.D.M.;
2. quanto delineato dalla Scuola responsabile dell'ambito 10 per il Piano Triennale di Formazione 2019/2022, con particolare riguardo alle attività annuali.

A2. La prospettiva triennale

Per entrambi i punti l'I.C. pianifica le attività di formazione e/o la partecipazione alla formazione di ambito, sulla base delle esigenze formative dei Docenti (e del personale ATA), emerse dall'analisi del Bilancio di Competenze, elaborato in forma sperimentale dai docenti di ruolo (e parte dei docenti incaricati) dell'Istituto Comprensivo (anche nell'ottica dell'attivazione di un personale Piano di sviluppo professionale annuale), nonché sulla riflessione condivisa rispetto alla qualità del lavoro svolto, nella prospettiva del suo miglioramento.

Rispetto al punto 1 le attività formative soddisfano gli obiettivi inseriti nei progetti generali del POF 3.0 (Progetto Curricolo – B.4.1 e B.4.2, Progetto Diversità, Progetto Supporto al POF 3.0 – B.1.15), propri dell'Area di sistema: C. Processi organizzativi e di sviluppo della scuola di ciascun progetto.

Per aderire alla "Mission" della Scuola, l'I.C. ha proseguito l'approfondimento sistematico, anche in Rete, sulle tematiche del:

- la Prevenzione / Inclusione / Disagio / Disabilità / BES, a partire dalle esperienze della Rete I Care / Progetto ICF / Miur, specificatamente dedicati alla Didattica delle emozioni, alla Didattica Inclusiva e alla Dislessia;
- Curricolo per Competenze (Rete Indicazioni Nazionali/ autoformazione pluriennale)

L'Istituto ha proseguito con iniziative formative che si sviluppano sempre all'interno delle tematiche, sopra evidenziate, corsi formativi specifici realizzati mediante l'ottimizzazione delle risorse umane ed economiche: Fondi d'Istituto/Fondi di Rete, collaborazioni con ASL/IFC-CNR di PISA, e/o valorizzazione delle competenze interne, anche a titolo gratuito. La qualità/efficacia delle iniziative si evince, come emerge anche dai Questionari somministrati a campione ai Doc. dell'I.C., dall'opportunità di partecipare/organizzare, in Rete o con collaborazioni, a momenti di formazione con relatori di alto profilo e dall'uso collegiale della ricerca/azione come metodo per garantire partecipazione attiva/ricaduta generalizzata sulle attività ordinaria/miglioramento dell'attività stessa. Tutto questo ha favorito nel tempo l'utilizzo/elaborazione/prima validazione di strumenti per l'individuazione delle aree critiche a scopo preventivo/modelli di documentazione, laboratori di potenziamento, modalità di progettazione/programmazione disciplinare/multidisciplinare e metodologie inclusive.

Il Piano Triennale per la Formazione del Personale dell'Istituto Comprensivo (2019/2022) s'inserisce nella prospettiva delineata dalla nota del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione prot. n. 35 del 07/01/2016, e s'integrerà con il Piano Nazionale di Formazione, in fase di elaborazione, che porrà l'enfasi sull'innovazione dei modelli formativi. All'interno del piano, la previsione di massima pluriennale di azioni formative da rivolgere, anche in forme differenziate s'innesta sui bisogni formativi rilevati dai processi di autovalutazione e di miglioramento, sulla lettura dei dati di contesto, ma anche sulle vocazioni tipiche dell'Istituto e sulle aree d'innovazione che si vogliono perseguire.

Il piano terrà conto anche di iniziative formative promosse in Rete (a livello territoriale o con altre modalità aggregative) e si avvarrà di collaborazioni con Associazioni professionali dei Docenti e con le Università, del contributo di istituti di ricerca ecc. e dell'apporto di altri soggetti qualificati, così come è previsto

dalla normativa. In particolare, l'IC Manciano/Capalbio svilupperà alcune Formazioni in Rete: Laboratorio del Tempo presente con il Progetto LABSTO21, Rete Ulisse con il Progetto AVATAR, Rete Valutazione in Progress con il Laboratorio permanente di peer observation e soft skills.

Le azioni formative previste, coerenti alla linea tipica dell'Istituto, si baseranno essenzialmente su un equilibrato dosaggio tra conferenze, laboratori e percorsi significativi di sviluppo e ricerca-azione che vedano i Docenti soggetti attivi dei processi avviati.

Particolare attenzione sarà data all'avvio della progressiva costruzione di un sistema di monitoraggio e autovalutazione, non solo della qualità dei percorsi proposti, ma soprattutto del miglioramento professionale raggiunto, anche nell'ottica dell'attivazione di un personale Piano di sviluppo professionale annuale e pluriennale. Tutto ciò al fine di realizzare, anche a livello di Istituto, nell'arco del triennio, un sistema di Formazione permanente, strategico perché funzionale alla ricaduta positiva dello sviluppo professionale del personale docente sul successo formativo degli alunni.

Le attività formative per il personale docente previste per il triennio di attuazione del P.T.O.F. 3.0 punteranno ai seguenti obiettivi:

PIANO DELLA FORMAZIONE	
OBIETTIVI DI PROGETTO	OBIETTIVI DI PROCESSO
SVILUPPO PROFESSIONALE E QUALITA' DELLA FORMAZIONE	
Avviare la riflessione sul profilo del docente, sui relativi standard professionali e sulla loro valutazione per sviluppare maggiore consapevolezza rispetto alla propria professione	1.Approfondire e riflettere sul significato di standard professionale per i docenti
	2. Approfondire e riflettere sulla descrizione degli standard
	3. Approfondire e riflettere riguardo alle ipotesi innovative di valorizzazione della personalità e su eventuali proposte sperimentali
Utilizzare strumenti per sostenere e valorizzare lo sviluppo professionale degli insegnanti (portfolio, curriculum, bilancio delle competenze e patto formativo) per sperimentare modelli e sistemi per la valorizzazione della professionalità.	1.Analizzare gli strumenti del Dossier, del Bilancio e del Patto professionale
	2.Analizzare le ipotesi di implementazione
	3.Avviare sperimentazioni annuali i pluriennali rispetto al Dossier, al Bilancio e al Patto professionale
Avviare una prima riflessione rispetto all'unità formativa e alla sua auto	1.Riflettere sulla qualità, sulla progettazione coerente dell'unità formativa

valutazione, non solo rispetto alla qualità dei percorsi proposti, ma soprattutto riguardo al miglioramento professionale raggiunto, nonché alla ricaduta positiva dello sviluppo professionale dei docenti sul successo formativo degli alunni.	2. Avviare una autovalutazione e valutazione dell'efficacia dei percorsi della documentazione e della valorizzazione degli esiti valutativi, nonché una prima attivazione di strumenti di valutazione
	3. Approfondire la formazione come Ricerca
	4. Costruire progressivamente un sistema di monitoraggio e autovalutazione, non solo della qualità dei percorsi proposti, ma soprattutto del miglioramento professionale raggiunto.
Rilevare i bisogni formativi emersi dall'analisi del Bilancio delle Competenze e dalla riflessione condivisa rispetto alla qualità del lavoro svolto, nella prospettiva del suo miglioramento della Progettazione e della Formazione anche in Rete	1. Compilare il Bilancio delle Competenze
	2. Mettere in relazione i bisogni formativi dei docenti con le Linee del PTOF (vision e mission), con i suoi progetti generali, con le aree di innovazione individuate, con il PDM e con la Formazione di Ambito
	3. Costituire e/o partecipare a Reti di Scuole per accordi su aspetti educativi e formativi (attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento)
	4. Stipulare accordi e convenzioni con Università, Enti, Associazioni di volontariato e del Privato Sociale, altre Agenzie operanti sul territorio
PTOF/PROGETTO PREVENZIONE, POTENZIAMENTO E SUPPORTO AL BENESSERE E ALL'INCLUSIONE	
Sostenere e consolidare la formazione per la prevenzione al disagio, alle difficoltà di apprendimento, alla disabilità e a supporto del benessere	1. Sviluppare e sostenere una formazione adeguata per supportare il benessere degli alunni nelle aree: fisico-relazionale psicologico e degli apprendimenti con CNR e Rete Ulisse (Progetto AVATAR)
	2. Ripresa di una Formazione sulla Didattica delle Emozioni
	3. Sviluppare e sostenere una formazione adeguata in grado di supportare le criticità nelle aree di sviluppo, in un'ottica preventiva e di supporto all'apprendimento (Convenzione CNR)

	<p>4. Sviluppare una formazione adeguata a sostenere le difficoltà relative alla comprensione del testo, misurando i vari indicatori come la velocità di lettura, gli errori di decodifica e la comprensione pura, in un'ottica delle difficoltà di apprendimento (Convenzione CNR)</p> <p>5. Sviluppare e sostenere ulteriori percorsi di Formazione CPP per prevenire le difficoltà comportamentali e sviluppare le abilità sociali ed emotivo relazionali</p>
PTOF/ PROGETTO DIVERSITA' E ATTIVITA' FORMATIVE	
Migliorare il grado di inclusione e dei risultati di apprendimento/livelli di competenza, mediante la prevenzione e supporto al disagio, alla disabilità e alle difficoltà di apprendimento	1. Avviare una formazione interna per tutto il personale relativa alla Normativa e ai processi da attivare nelle classi a sostegno dell'inclusione:
	2. Piano di potenziamento per le difficoltà a carico delle aree di sviluppo
	3. Supporto alla lettura delle diagnosi e alla compilazione del Pdp
	4. Nuova normativa per la Disabilità e supporto alla compilazione del Pei
Miglioramento del grado d'inclusione e dei risultati d'apprendimento/livelli di competenza, mediante la prevenzione e supporto al disagio e alla disabilità.	1. Proseguire una Formazione per la prevenzione e il supporto al disagio, difficoltà di apprendimento e alla disabilità con le opportunità offerte dal proseguimento del Progetto di Coordinamento Pedagogico della Regione (PEZ)
	2. Partecipare alle iniziative di Formazione della Rete Margherita
	3. Avviare attività di formazione per tutti i docenti sulla base delle iniziative dell'Ambito 10
PTOF/PROGETTO CURRICOLO E ATTIVITA' FORMATIVE	
Potenziare il livello di padronanza delle competenze	1. Attivare una formazione per tutti i docenti dell'I.C. neo immessi, neo

	trasferiti e incaricati
Migliorare i risultati di apprendimento/livello di competenza e grado di inclusione, mediante una maggiore implementazione delle Didattiche innovative anche in un'ottica Inclusiva	1.Proseguire attività di formazione e ricerca azione per tutti i docenti in particolare per neo immessi e neo trasferiti e incaricati nella nostra scuola
	2.Attivare una formazione e ricerca-azione per tutti i docenti dell'I.C. basata sulla riflessione e analisi del QDR INVALSI
	3.Sviluppare e partecipare alla formazione di RETE "Laboratori del tempo presente"
	4.R/A sulla Didattiche innovative
	5.R/A sulla valutazione a più livelli: processi e esiti (Rete Inter regionale Valutazione in Progress)
	6.Partecipare alla formazione dell'ambito 10
PTOF/PROGETTO PNSD E ATTIVITA'	
Migliorare i risultati di apprendimento/livello di competenza digitali e il grado di inclusione, mediante una maggiore implementazione delle azioni relative al PNSD	1.Partecipare alla formazione specifica per animatore digitale;
	2.Formare/autoformare tutti i docenti dell'I.C. alla condivisione di buone pratiche educative;
	3.Migliorare l'utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione;
	4.Usare software open source per la lim;
	5.Avviare l'attività didattica e progettuale con sperimentazione di nuove metodologie;
	6.Utilizzare spazi cloud dell'istituto per la condivisione di attività e la diffusione di buone pratiche;
	7.Educare ai media ed ai social network e ad un primo utilizzo dei social nella

	didattica;
	8.Utilizzare il coding nella didattica per sviluppare il pensiero computazionale
PTOF/PROGETTO SUPPORTO AL PTOF, MIGLIORAMENTO E FORMAZIONE	
Attivare interventi formativi a supporto R.A.V., P.T.O.F. e P.D.M per Figure di sistema e coordinamento	1.Attivare una formazione e R/A per la valutazione a più livelli: competenze professionali delle middle management, la valutazione dei docenti, etc (Rete Inter regionale Valutazione in Progress)
	2.Coordinare Formazioni sulla sicurezza
	3.Coordinare Formazione riguardante la Carta Elettronica

Rispetto al punto 2. l'IC parteciperà alla formazione che il Comitato Tecnico dell'Ambito 10 riuscirà a mettere in campo, cercando di integrarla alle proprie esigenze formative, nel modo più produttivo e meno dispersivo possibile.

Il Piano triennale di Formazione a.s.2019/22 è integrato dal PNSD di Istituto triennale e prevede:

- un Piano annuale di Formazione per ogni anno di attivazione
- un Piano attuativo annuale relativo a ciascun Piano.